

Allegato A

Progetto Regionale 4
“Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”

Bando:

Celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri

1. Finalità dell'intervento

La Regione Toscana intende sostenere le celebrazioni del settecentenario della morte di Dante Alighieri, straordinario personaggio nato nel territorio toscano, sommo poeta, simbolo e icona della cultura italiana nel mondo e geniale creatore della Divina Commedia, patrimonio culturale popolare non riservato alle élite.

A questo scopo la Regione emana il bando “**Celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri**”, coerente col Programma Regionale di Sviluppo PRS 2016-2020 - approvato con Risoluzione del C.R. n. 47 del 15/03/2017 e modificato dal DEFR 2021 approvato con DCR 49/2020 - con particolare riferimento al Progetto Regionale 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”, nonché con la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2021 - approvata con DCR n. 22 del 24/02/2021;

2. Attività ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento regionale attività e iniziative dedicate alle celebrazioni dantesche realizzate nel 2021, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mostre ed esposizioni, convegni, presentazioni di libri, laboratori didattici, spettacoli, visite guidate, aperture straordinarie di musei, biblioteche e archivi e altri luoghi e istituti della cultura.

3. Beneficiari

I soggetti beneficiari sono i comuni toscani che realizzano attività dedicate alla celebrazione del settecentenario della morte di Dante.

4. Requisiti di ammissibilità

I soggetti beneficiari devono essere in regola con la rendicontazione di eventuali contributi regionali precedentemente concessi dal settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria”.

L'attività della proposta progettuale deve essere realizzata interamente nell'ambito del territorio della Toscana ed entro il 30.11.2021.

Deve essere garantita la gratuità dell'accesso del pubblico all'iniziativa per la quale è richiesto il contributo regionale, così come di eventuali materiali prodotti nell'ambito della stessa iniziativa.

5. Entità del contributo e modalità di erogazione

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente a euro 200.000 (duecentomila).

Il contributo regionale è pari al 100% del costo complessivo del progetto e comunque non superiore a euro 1.500 (millecinquecento).

I finanziamenti saranno assegnati, fino all'eventuale esaurimento delle risorse disponibili, ai progetti utilmente collocati in graduatoria e saranno liquidati come segue:

- l'80% del contributo sarà liquidato contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria; il restante 20% a seguito della rendicontazione delle attività e spese progettuali che deve essere presentata entro il 30 novembre 2021, ai sensi della Decisione GR n. 16 del 25 marzo 2019.

Il settore regionale competente provvederà all'impegno e all'erogazione delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

Il contributo regionale è cumulabile con contributi, vantaggi economici e sponsorizzazioni concesse da altri soggetti pubblici e/o privati per la stessa iniziativa, fino alla concorrenza del costo totale della stessa.

Eventuali contributi, ausili finanziari e vantaggi economici, ricevuti da altri soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione dell'iniziativa del progetto, devono essere indicati nel rendiconto di cui all'articolo 10, riportando l'importo e la denominazione del soggetto.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa:

- 1. acquisto di consulenze**, solo se direttamente connesse all'attività finanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione. A titolo esemplificativo: consulenze scientifiche, informatiche e di comunicazione;

2. **acquisto di servizi**, solo se direttamente connessi all'attività finanziata e necessari per la sua preparazione o realizzazione. A titolo esemplificativo: allestimento, trasporto/logistica, noleggio, servizi fotografici, audio e video, servizi multimediali, progettazione grafica, elaborazione testi, servizi di traduzione, servizi di pubblicità, servizi educativi e di mediazione culturale, incarichi ad artisti per produzione di interventi, servizi tipografici e di stampa digitale;
3. **acquisto di beni e materiali di consumo;**
4. **Spese di viaggio e soggiorno per relatori ed esperti;**
5. **canone di locazione** per l'utilizzo di locali, impianti o strutture. L'affitto dei locali deve riferirsi a contratti stipulati appositamente per l'attività o evento per il quale è richiesto il contributo regionale.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

1. costi per catering/ristorazione, ad eccezione del punto 4 - paragrafo 6;
2. IVA, se recuperabile da parte del soggetto beneficiario;
3. costi direttamente sostenuti da sponsor;
4. contributi erogati a terzi;
5. acquisto di beni durevoli;
6. costi di personale;
7. quote associative a enti e associazioni;
8. costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario.

Le spese sono ammissibili dal 15.02.2021 al 30.11.2021, ai sensi della decisione di Giunta regionale n. 16 del 26.3.2019.

7. Modalità di presentazione delle domande

La domanda deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata (allegati 1, 2) e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, o comunque da persona che abbia legittimità ad impegnare verso l'esterno il comune, in forza di procura o altro documento di cui, nell'eventualità, deve essere prodotta copia. La sottoscrizione della domanda e dell'eventuale procura deve avvenire con firma digitale, secondo le specifiche AgID disponibili al sito <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/>, ed in alternativa con firma autografa allegando in questo caso copia non autenticata del documento di identità.

Alla domanda (allegato 1) e alla scheda di progetto (allegato 2) dovrà essere allegata:

- copia dell'atto di procura o altro documento, nel caso in cui la persona che appone la firma non sia il legale rappresentante, in forza del quale il soggetto medesimo sia legittimato ad impegnare l'Ente di appartenenza verso l'esterno;

Ogni soggetto di cui all'art.3, può presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

La domanda di contributo (allegato 1) e relativi allegati, unitamente alla scheda di progetto (allegato 2), deve pervenire entro le ore 23.59 del ventesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di contributo (allegato 1) e la scheda di progetto (allegato 2) e relativa documentazione devono essere indirizzate a Regione Toscana – Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria”, specificando come oggetto **“Celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri”** tramite:

- posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica), oppure
- trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO.

La Regione Toscana non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disagi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

A tutela del richiedente, si consiglia l'invio anche per e-mail della ricevuta di avvenuta partenza della

domanda e relativa documentazione all'indirizzo mail: toscanamusei@regione.toscana.it.

L'apposita modulistica, domanda (allegato 1), scheda di progetto (allegato 2) e moduli per la rendicontazione (allegato b), è reperibile *on-line* all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/700Dante>

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondono ai requisiti di cui al precedente art. 3;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 4;
- prive di sottoscrizione del legale rappresentante;

8. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno esaminate da una commissione di valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi:

A) Qualità progettuale (fino a 75 punti):

- coerenza dell'attività o iniziativa rispetto alle finalità del bando;
- fattibilità/sostenibilità dal punto di vista culturale ed organizzativo;
- interesse e innovatività del progetto;
- capacità di attrazione e coinvolgimento di un ampio pubblico;
- grado di coinvolgimento attivo del territorio: enti, istituti, associazioni, musei, archivi, biblioteche e altri attori della filiera del libro e della lettura

B) Congruità dei costi in relazione alle attività progettuali (fino a 25 punti)

9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in una graduatoria in ordine decrescente.

L'approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del settore "Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria" che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/700Dante>

L'esito del procedimento verrà comunicato ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di assegnazione dei contributi.

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto dovranno riportare la dizione "Con il contributo di Regione Toscana", e riportare il logo "Dante O Tosco" e lo stemma della Regione Toscana - riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link <http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso> -.

10. Modalità di rendicontazione del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare, pena la revoca del contributo, entro e non oltre il 30/11/2021, come previsto dalla Decisione GR n. 16 del 25 marzo 2019:

- la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto del contributo, predisposta facendo uso dei moduli di cui all'allegato b) e secondo le modalità specificate nello stesso allegato;
- una relazione tecnica finale illustrativa delle attività svolte.

11. Verifica finale delle attività e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del settore "Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria".

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva e nel rendiconto delle spese progettuali ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute.

12. Revoca e recupero del finanziamento

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del finanziamento:

- 1 - rinuncia del beneficiario;
- 2 - contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3 - mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) dell'intervento ammesso al contributo;
- 4 - modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto e dalla relazione tecnica, rispetto al progetto presentato;
- 5 - mancata presentazione della relazione tecnica e/o del rendiconto secondo le modalità previste dall'allegato b;
- 6 - inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali prodotti - informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei - nell'ambito delle attività del progetto della dizione "Con il contributo di Regione Toscana", dell'inserimento dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e del logo "Dante O Tosco";
- 7 - Non essere in regola con la rendicontazione di eventuali contributi regionali precedentemente concessi dal Settore "Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria".

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo "regionetoscana@postacert.toscana.it".

Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

13. Informativa agli interessati ex art. 13 regolamento ue n. 679/2016 "regolamento generale sulla protezione dei dati"

I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale (Dati di contatto: P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso pubblico.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs.22/2013).

3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. E' possibile, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

14. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Paolo Baldi

paolo.baldi@regione.toscana.it

Per informazioni contattare:

Regione Toscana – Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Cinzia Manetti

cinzia.manetti@regione.toscana.it

telefono 055-4382620;

AttilioTori

attilio.tori@regione.toscana.it